

AGAPE ONLUS MOZAMBICO

Newsletter



IL CENTRO SCALABRINI DI RESSANO GARCIA

Nell'anno appena trascorso, le Suore Scalabriniane hanno apportato alcuni cambiamenti nel modo con cui perseguono la propria missione: l'orfanato è stato chiuso, bambini e ragazzi sono stati reintegrati nelle famiglie e le strutture sono state convertite a centro diurno. Ciò nonostante, la loro attività in favore dei ragazzi e delle loro famiglie continua, e alcuni di loro, che sono rimasti ad abitare a Ressano Garcia, frequentano il Centro regolarmente, assieme ai giovani della comunità.



Le attività offerte dalle suore sono varie e coprono tutte le fasce d'età: il **rinforzo scolastico**, per i ragazzi che vogliono migliorare i propri voti a scuola, i **corsi professionalizzanti** in inglese, informatica, sartoria, parrucchiere e artigianato, e varie occasioni per stare tutti insieme, come il **torneo il calcio** per ragazze e ragazzi e **le feste** del Centro. Inoltre, all'interno del comprensorio, sono nate e si stanno sviluppando anche occasioni lavorative vere e proprie, che garantiscono ai giovani un'opportunità concreta per apprendere un mestiere e aiutano le suore a raggiungere la sostenibilità economica: l'orto, la panetteria, la carpenteria e, aperta nell'aprile di questo anno, la gelateria.

1 - REINSERIMENTO E VISITE DOMICILIARI

Delle visite beneficiano tutti i ragazzi che sono stati reintegrati nelle famiglie, anche se lontano da Ressano Garcia, come a Moamba, a Maputo o a Manhica. Le **famiglie** hanno avuto una preparazione adeguata per far fronte alla nuova realtà, più dura e con nuove responsabilità e durante le visite viene sempre verificato che la situazione abitativa sia ottimale per far crescere i ragazzi sani e amati: vengono spronati a continuare gli **studi** e sono informati su temi quali l'**igiene** e la **prevenzione delle malattie**. Gli si ricorda che l'impegno del Centro nei loro confronti non è venuto meno, che possono parlare liberamente dei problemi che stanno incontrando in questa fase di cambiamento e che avranno sempre l'aiuto delle suore e



**IL REINSERIMENTO
DEI RAGAZZI IN
FAMIGLIA È STATO
UN PASSAGGIO
DELICATO CHE
STIAMO ANCORA
AFFRONTANDO**





**GLI ATTIVISTI
ASSISTONO I
BAMBINI E GLI
ADULTI IN TUTTE
LE CURE
NECESSARIE AL
TRATTAMENTO
DELL'HIV**



degli attivisti quando ne avranno bisogno. Inoltre, vengono aiutati a sostenere le **spese scolastiche**, come il pagamento delle tasse e l'acquisto dei materiali, e c'è un dialogo costante con gli insegnanti per comprendere la natura dei problemi, quando si verificano. È stato un momento difficile sia per il Centro che per i ragazzi, la fiducia, i sogni e le speranze erano forti, ma adesso abbiamo di fronte una nuova tappa nella storia del Centro di Ressano Garcia da affrontare con entusiasmo.

2 - AIUTO ALIMENTARE E DISTRIBUZIONE GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Le Suore forniscono a 15 bambini, tra i più vulnerabili della comunità di Ressano, il **supporto alimentare** necessario a permettergli di avere una dieta varia ed equilibrata, con pasti giornalieri prima e dopo le lezioni. Inoltre, a questi e ad altre famiglie in difficoltà, vengono consegnati periodicamente **ceste** con materiale igienico di base, abbigliamento e calzature, cosicché siano alleggeriti di alcune delle difficoltà che incontrano.

3 - ASSISTENZA MEDICA

Quest'anno vengono anche assistiti e accompagnati alcuni bambini che soffrono di varie malattie, quali diarrea, tosse, mal di testa, ecc. per verificare la correttezza della diagnosi e delle cure, e per facilitarli nell'assunzione dei medicinali. I beneficiari, siano essi bambini o adulti, vengono seguiti in modo particolare nella diagnosi e nella cura del virus dell'HIV, che è ancora molto presente in tutto il Mozambico.

4 - RINFORZO SCOLASTICO

Il rinforzo scolastico copre dalla prima alla decima classe. I bambini della **scuola primaria**, dalla prima alla settima beneficiano di tutti gli strumenti che contribuiscono al miglioramento dell'apprendimento, in particolare nella lettura e nella formazione delle parole: rapporto lettere-animali, giochi che aiutano la concentrazione, canti e esercizi che stimolano la fantasia, come indovinelli e aneddoti. I ragazzi della **scuola secondaria**, invece, sono maggiormente indirizzati all'uso della biblioteca e allo svolgimento di compiti in classe, formazione che li prepara ad affrontare gli ultimi due anni scolastici, l'undicesima e la dodicesima classe, in cui sono chiamati a scegliere uno dei due percorsi di studi, uno maggiormente orientato alla letteratura oppure quello orientato alle scienze. Percorso che potranno approfondire, se vorranno, all'università.

Una delle lezioni che sta avendo più successo è quella di **inglese**. Ne beneficiano i ragazzi della sesta e della settima classe, gli alunni sono sia ex-inquilini del Centro che altri giovani della comunità, che vengono aiutati a superare le difficoltà e ad aumentare le conoscenze già acquisite a scuola. Per molti di loro queste lezioni sono servite ad ampliare i propri orizzonti e li ha aiutati a comprendere che dedicando tempo ed energie allo studio possono costruire il proprio futuro e cambiare la realtà in cui vivono.



**IMPARARE
L'INGLESE HA
DATO MODO AI
RAGAZZI DI
AMPLIARE IL
LORO SGUARDO
SUL MONDO**





**NEL CORSO DI
CUCITO I
RAGAZZI
POSSONO
CREARE OGGETTI
DA RIVENDERE E
IMPARARE UN
MESTIERE**



5 - CORSI PROFESSIONALIZZANTI

Vengono offerti all'interno del Centro corsi professionalizzanti, aperti a tutti i ragazzi che vogliono imparare un mestiere o aumentare le proprie competenze, che sono:

- **Inglese:** il corso viene tenuto da Armando, che si occupa anche del corso di rinforzo scolastico, e riscuote lo stesso successo di partecipazione;
- **Informatica:** un gran numero di ragazze e ragazzi segue il corso con il nostro insegnante Carlos, hanno grande disponibilità e voglia di apprendere. Questa attività risponde alle preoccupazioni di molti giovani della scuola secondaria di applicare quanto imparato a scuola durante le ore di informatica;
- **Cucito:** la nostra insegnante Dominga insegna ai ragazzi come si usa la macchina per cucire, che imparano a utilizzare per creare cuscini, magliette, borse, ecc., il tutto reso ancora più unico grazie all'uso delle capulane colorate;
- **Parrucchiere:** gli attivisti si occupano di portare avanti questa possibilità professionalizzante, che dà modo ai ragazzi di sperimentare un vero e proprio lavoro;
- **Artigianato:** questo corso è tenuto da uno dei sacerdoti presenti nella comunità di Ressano, aiuta i giovani a sviluppare abilità manuali a un costo molto basso, utilizzando per lo più materiali come carta, vernice, cannucce e bacchette.



6 - CASA DA ACOLHIDA

La Casa da Acolhida, dal 2007, si occupa di dare aiuto ai ragazzi migranti che arrivano a Ressano alla ricerca di lavoro e alle persone che vengono rimpatriate dal Sudafrica. In questo luogo di riferimento della comunità, viene data assistenza nel fare i documenti, si viene informati sui propri diritti e sulle procedure per farli rispettare e si crea un posto di incontro per tutti i giovani, spesso **minorenni**, che arrivano in città soli e con poche speranze di trovare una occupazione diversa dallo sfruttamento. Ogni giovedì e ogni primo sabato del mese gli attivisti organizzano delle **riunioni per le ragazze e i ragazzi** in cui li si invoglia a riprendere e terminare gli studi, a frequentare i corsi offerti dal Centro e, in generale, si prova a creare un rapporto di **fiducia** tale che i ragazzi riescano a trovare in questo luogo, un posto sicuro in cui sentirsi ancora in una famiglia, in cui possano socializzare e chiedere aiuto.





7 - PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ

Nel Centro Scalabrini, negli anni, sono sorte varie attività che lo stanno portando, un passo dopo l'altro, al raggiungimento della sostenibilità economica. L'**orto** consente di reperire facilmente parte del cibo che viene servito ai bambini del programma di sostegno alimentare e gli **animali** forniscono sia direttamente (uova) che indirettamente (vendita di maiali) una rendita. Inoltre, sono presenti piccole imprese vere e proprie: la **carpenteria**, la **panetteria** e la **gelateria**. La prima è gestita da un ragazzo cresciuto nel Centro, che si è creato una professionalità, e che ora cerca di trasmetterla ai giovani che ora si affacciano a questo mestiere. Nella panetteria lavorano tre ragazzi migranti supervisionati da un responsabile, il pane prodotto viene sia consumato dai bambini e collaboratori del Centro, che venduto tutte le mattine al mercato. Infine, la gelateria è stata inaugurata quest'anno, in aprile. Il progetto con cui è nata è molto importante e ha coinvolto aziende italiane (come Fabbri1905 e Carpigiani) e personalità di spicco come Gino Fabbri (The World's Best Pastry Chef 2017) e ha come obiettivo quello di dare un'occasione concreta di professionalizzazione e di lavoro a molti dei nostri ragazzi, in un ambiente, quello della gelateria/pasticceria ancora quasi inesplorato in Mozambico.

**IL 26 APRILE È
STATA APERTA LA
PRIMA GELATERIA
DI RESSANO
GARCIA**



8 - VOLONTARIE DEL CENTRO

Quest'anno AGAPE ha mandato quattro volontari con il programma di servizio civile in Mozambico, di cui due collaborano con il Centro Scalabrini regolarmente. **Flavia**, laureata in economia sociale, sta aiutando le Suore nel migliorare la **comunicazione** e, in particolare, sta preparando con gli altri attivisti, la grande festa per 25 anni della presenza della congregazione a



Ressano Garcia, che si terrà il 26 ottobre. Inoltre, è in contatto costante con la sede di Roma per seguire e comunicare ad AGAPE tutte le attività e i progressi di ogni progetto, tra i quali spicca la gelateria. Alla produzione di gelato, infatti, a breve si aggiungerà una parte di pasticceria e la vendita si allargherà fuori dai confini di Ressano, fino a Maputo, così da sfruttare appieno tutto quello che è il suo potenziale.

Chiara, diplomata in Conservatorio e laureata in **musicoterapia**, porta avanti con i bambini e i ragazzi che frequentano il rinforzo scolastico attività espressivo-ricreative, quali laboratori musicali, musico-terapici e corali. In particolare, quest'ultima attività viene svolta con le ragazze migranti di Ressano Garcia, che in quelle ore trovano un'occasione per esprimersi liberamente e imparare a essere più consapevoli della propria voce. All'interno della festa per i 25 anni del Centro avranno anche l'opportunità di esibirsi davanti a tutti gli invitati, così da mettere in pratica quanto appreso in questi mesi di studio.

9 - ALTRE ATTIVITÀ

- **Campionato di calcio:** il torneo è iniziato a metà giugno, e ha lo scopo di coinvolgere ragazze e ragazzi in una attività di socializzazione, ma anche, e soprattutto, che li aiuti a sviluppare le proprie capacità motorie, uno stile di vita sano e a migliorare la loro autostima nel confronto con gli altri. Il 19 novembre ci sarà la chiusura e la cerimonia di premiazione;



- **Riunioni mensili attivisti e collaboratori:** questi incontri periodici servono alle Suore e a tutti i lavoratori del Centro per verificare l'andamento delle attività e comprendere la natura delle problematiche quando si presentano. Inoltre, spesso sono anche occasioni di formazione in diversi ambiti, di responsabilizzare gli attivisti, miglioramento delle loro competenze e dei rapporti interpersonali.



10 - LA STORIA DI JOÃO MANUEL

Nel dicembre del 2018, quando l'orfanato ha chiuso, più di trenta ragazzi sono stati reinseriti nelle famiglie da cui provenivano o da parenti prossimi. Uno di questi fu João Manuel, che fu ben accolto dalla sua famiglia assieme ai suoi tre fratelli. La signora Luisa, la madre dei quattro giovani, fu preparata e aiutata in questo passaggio delicato, in quanto già la sua vita era dura e piena di difficoltà, e da sola non avrebbe potuto occuparsi di loro. Lei ha risposto con entusiasmo a questa sfida e, oltre ai suoi quattro figli, ha deciso di accogliere anche un quinto ragazzo orfano, che così può finire la scuola, abitando adesso molto vicino all'edificio scolastico. Tutti e cinque continuano gli studi e hanno risultati soddisfacenti, vivono grazie alla pesca e al commercio di frutti di mare, abitando poco lontano dalla spiaggia.

**LE RIUNIONI
DEGLI ATTIVISTI
SONO OGNI
INIZIO MESE**



11 - INCONTRO CON IL VESCOVO MATTEO ZUPPI E VISITA DEL PAPA

Il 7 agosto è venuto in visita il vescovo di Bologna (prossimo all'ordinazione cardinalizia) **Matteo Zuppi**, cittadino onorario del Mozambico per aver dato un contributo essenziale nelle trattative culminate con l'accordo di pace tra quelli che ora sono i due principali partiti mozambicani e la fine della guerra civile nel 1992. È stata un'occasione di riflessione sulla visita, il mese successivo, di Papa Francesco, ma anche un momento di festa in cui anche lui ha potuto apprezzare la bontà del nostro gelato e di tutto il progetto.

Il 3, 4 e 5 settembre il **Santo Padre** è stato a Maputo per una visita breve quanto intensa: ha affrontato problemi quali la tensione in tutto il nord del paese e le gravi conseguenze dei due cicloni che hanno colpito la zona centrale del Mozambico a marzo.

